



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

IL DIRETTORE CENTRALE

Premesso che l'innovazione tecnologica nel mondo radiomobile ha determinato un sostanziale incremento di banda grazie anche alla "tecnologia 4G (LTE)", il cui impiego consente la fruizione di un servizio di sorveglianza in mobilità, che prevede la trasmissione di flussi video in tempo reale dallo scenario operativo alle "Sale e Centrali Operative" della Forze di Polizia;

Atteso conseguentemente che, nell'ambito del "Progetto di realizzazione dell'infrastruttura per telecomunicazioni della Polizia di Stato "LTEMVNO", si rende necessaria l'esigenza della dotazione, nell'ambito di 11 (undici) province, di un servizio di comunicazione radiomobile di tipo "Mission Critical" e, contestualmente, di un servizio di videosorveglianza in mobilità, nell'ottica di addivenire ad un concreto miglioramento nella gestione dei servizi di ordine pubblico con la previsione dell'impiego della "tecnologia LTE" per finalità di pubblica sicurezza e soccorso pubblico (c.d. "LTE Public Safety");

Richiamato il decreto n.77719 del 29/12/2021 con il quale l'Amministrazione ha determinato di dar conseguentemente corso all'espletamento di una procedura di gara "aperta", ai sensi dell'articolo 60, comma 1, del D. Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii., da realizzarsi in "modalità ASP", per un importo complessivo a base d'asta pari ad € 99.650.000,00, oltre I.V.A.;

Visto il bando di gara ID n. 21-054076-001, trasmesso il 29/01/2021 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea 2021/S 023-055736 in data 03/02/2021, nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 12 – V Serie Speciale – Contratti Pubblici del 01/02/2021, oltre che per estratto su n. 2 quotidiani a tiratura nazionale e n. 2 ad evidenza regionale, avente ad oggetto la "realizzazione di un servizio LTE Public Safety sul territorio di 11 (undici) province, articolantesi nella fruizione di un servizio di comunicazione MCPTT e fonia, di un servizio di videosorveglianza in mobilità e di un servizio di accesso a banche dati, con una durata pari a 36 (trentasei) mesi", a seguito di espletamento di una gara d'appalto, con procedura aperta esperita ai sensi dell'articolo 60, comma 1, del D.Lgs.vo 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii., da aggiudicare con il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 2, del medesimo decreto legislativo;

Considerato che, alla data di scadenza del termine di presentazione inizialmente fissato al 14/05/2021, poi posticipata al giorno 28/05/2021, ore 13:00, sono pervenute n. 3 (tre) offerte tecnico economiche;

Richiamato il D.M. n. 53811 del 30/06/2021, recante la nomina della Commissione giudicatrice incaricata di esaminare le offerte tecnico/economiche pervenute ai fini della partecipazione della



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

gara d'appalto in questione, secondo i criteri stabiliti dall'art. 95, comma 2, del D.Lgs.vo n. 50/2016;

Vista la proposta di esclusione dalla procedura in argomento formulata per la Società "Vodafone Italia S.p.A.", nella seduta del 06/10/2021, in esito alla valutazione eseguita sull'offerta tecnica, a seguito della quale è stato rilevato che il file "Offerta_tecnica_Appendice 10 PROVINCIA PD_Livello1.pdf" contiene informazioni identiche a quelle contenute nel file "Offerta_tecnica_Appendice 9 PROVINCIA NA_Livello1.pdf", relativo al progetto della "provincia di Napoli", con la conseguenza che, dall'esame di tutta la documentazione presente sul sistema "acquistinretepa.it", è emersa la carenza del progetto di massima della "provincia di Padova";

Considerato, quindi, che in tale circostanza la Commissione di gara ha accertato il mancato rispetto, in sede di presentazione della documentazione richiesta dal disciplinare di gara (cfr. §15 del disciplinare di gara e § 22.1 del capitolato tecnico), configurandosi perciò la conseguente violazione della previsione normativa di cui all'articolo 94, comma 1, lett a), del D. Lgs.vo nr. 50/2016 e ss.mm.ii., con correlata manifesta irregolarità dell'offerta e conseguente non conformità della medesima ai requisiti, condizioni e criteri indicati nel bando di gara, ai sensi dell'articolo 59, comma 3, lett a), del menzionato decreto legislativo;

Richiamato il conseguente provvedimento di esclusione n. 86017 del 03/11/2021;

Visto il ricorso presentato dalla medesima Società "Vodafone S.p.A.", con connessa istanza di adozione di misure cautelari di cui all'articolo 56 del c.p.a. (D.lgs.vo n.104 del 02/07/2010), avverso il predetto provvedimento di esclusione a seguito del quale il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio in data 07/12/2021, con sentenza n. 13084/2021, ha accolto il suddetto ricorso stabilendo che la mancata allegazione della richiesta documentazione possa rientrare nell'ipotesi di "irregolarità non essenziale" dell'offerta per la quale l'Amministrazione avrebbe dovuto attivare il soccorso istruttorio procedimentale;

Visto il successivo ricorso in appello, proposto in data 05/01/2022 da "Telecom Italia S.p.A." al Consiglio di Stato, per l'annullamento e/o la riforma della sentenza di primo grado previa adozione di idonee misure cautelari;

Vista l'ordinanza nr. 965/2022 in data 28/02/2022 con la quale il Giudice Amministrativo di secondo grado ha rigettato l'istanza cautelare proposta, con conseguente obbligo dell'Amministrazione di dar corso all'esecuzione della correlata statuizione;

Ritenuto dover conseguentemente provvedere;

Visto l'articolo 16, comma 1, lettera c), del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, in materia di organizzazioni e rapporti di lavoro nelle Amministrazioni Pubbliche;

Vista la Direttiva del Ministro dell'Interno in data 18/03/2021, registrata alla Corte dei Conti in data 25/03/2021, al numero 749;

Visto il Decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza in data



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

20/04/2021, registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio in data 22/04/2021, al Visto n. 2035;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 9/08/2018, registrato alla Corte dei Conti il 21/09/2018, di preposizione alla Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale;

DECRETA

1. il provvedimento di esclusione n. 86017 del 03/11/2021, emesso nei confronti della Società "Vodafone S.p.A.", è revocato per le motivazioni di cui sopra, in ottemperanza al disposto normativo di cui all'articolo 112, comma 1, del D.Lgs.vo n. 104 del 2/07/2010;
2. la Società "**Vodafone Italia S.p.A**", con sede legale in Via Jervis, 13 – 10015 Ivrea (TO), operatore economico partecipante alla procedura di gara per la "realizzazione di un servizio LTE Public Safety sul territorio di 11 (undici) province, articolantesi nella fruizione di un servizio di comunicazione MCPTT e fonia, di un servizio di videosorveglianza in mobilità e di un servizio di accesso a banche dati, con una durata pari a 36 (trentasei) mesi", è conseguentemente riammessa alla fase di valutazione tecnica della procedura concorsuale in parola.

IL DIRETTORE CENTRALE
(Vaccaro)